vinetur

Semper idem Underberg: vendite all’estero di Underberg e Asbach in crescita di circa il 20%

Nel semestre i volumi complessivi all’estero sono aumentati del 16%, ma l’azienda non ha comunicato i dati di vendita dei singoli marchi

martedì 17 novembre 2026



Underberg e Asbach hanno entrambi aumentato di circa il 20% i volumi di vendita fuori dalla Germania nel primo semestre dell'esercizio 2026/27, secondo una nota diffusa lunedì 16 novembre da Semper idem Underberg AG, il gruppo tedesco di distillati proprietario di entrambi i marchi.

L'azienda ha dichiarato che la crescita è stata registrata dal 1° aprile al 30 settembre e calcolata rispetto allo stesso periodo del 2025. Non ha pubblicato dati assoluti in litri, bottiglie o casse per nessuno dei due marchi; non è quindi possibile verificare l'entità dell'aumento oltre le percentuali riportate nella nota. Non ha inoltre fornito una ripartizione per paese delle vendite di Underberg o Asbach.

Semper idem Underberg ha dichiarato che nel medesimo semestre i volumi complessivi di vendita fuori dalla Germania sono aumentati di circa il 16%. L'azienda ha indicato Brasile, Stati Uniti e Paesi nordici come mercati importanti per la crescita delle attività all'estero, senza precisare il contributo di ciascuno né se gli aumenti siano stati trainati maggiormente da un marchio rispetto all'altro.

I dati indicano una domanda internazionale più forte per due diverse categorie di distillati tedeschi. Underberg è il marchio di amaro alle erbe del gruppo, in vendita dal 1846. Asbach è un marchio tedesco di brandy fondato nel 1892 e prodotto a Rüdesheim. La nota dell'azienda non distingue i risultati dei due marchi per mercato, prezzi o composizione delle vendite.

Il gruppo con sede a Rheinberg ha dichiarato che i ricavi del primo semestre sono saliti a 68,4 milioni di euro, rispetto ai 67,7 milioni dell'anno precedente, con un aumento di circa l'1,0% sulla base dei dati comunicati. La crescita è stata più lenta rispetto a quella dei volumi all'estero, il che suggerisce un andamento disomogeneo tra regioni o marchi, anche se l'azienda non ha fornito dettagli sufficienti per valutare l'impatto di prezzi, composizione delle vendite o cambi.

Semper idem Underberg ha dichiarato che la crescita all'estero è arrivata mentre il mercato interno dei distillati restava debole. Citando i dati di NielsenIQ, l'azienda ha affermato che nei primi nove mesi del 2026 i ricavi del settore tedesco dei distillati sono diminuiti del 3%. Ha presentato i propri risultati come prova di un aumento della quota di mercato in un mercato in calo, senza tuttavia pubblicare dati sulle quote.

Oltre alla crescita internazionale di Underberg e Asbach, l’azienda ha dichiarato che nel primo semestre dell’esercizio il marchio St. Hubertus ha registrato in Germania un aumento dei volumi di vendita di circa il 17%. Ha collegato la crescita alle recenti estensioni di gamma e all’innovazione di prodotto.

L’aggiornamento sui risultati dei marchi è arrivato mentre Semper idem Underberg si preparava a rifinanziare un’obbligazione esistente. Lunedì 16 novembre l’azienda ha annunciato che il consiglio di amministrazione, con l’approvazione del consiglio di sorveglianza, aveva deciso di emettere una nuova obbligazione societaria con scadenza nel 2032 e un volume obiettivo fino a 45 milioni di euro. Secondo l’azienda, i proventi sarebbero stati destinati al rifinanziamento delle obbligazioni 2022/2028.

La nuova obbligazione prevede un intervallo indicativo di interesse dal 6,00% al 6,75%; il tasso cedolare definitivo sarà fissato al termine della raccolta degli ordini, ha dichiarato l’azienda. Ai titolari delle obbligazioni 2022/2028 esistenti è stata offerta la possibilità di scambiarle con le nuove alla pari e di ricevere un pagamento in contanti di 5 euro per ciascuna obbligazione scambiata, oltre agli interessi maturati. Il periodo di adesione allo scambio è iniziato martedì 17 novembre e si concluderà il 1° dicembre alle 18:00, ora dell’Europa centrale.

Semper idem Underberg ha inoltre avviato un’offerta pubblica per la nuova obbligazione. Secondo l’azienda, le sottoscrizioni tramite il suo sito web sono iniziate martedì 17 novembre e resteranno aperte fino al 3 dicembre alle 18:00, ora dell’Europa centrale. Le sottoscrizioni tramite il sistema DirectPlace della Borsa di Francoforte sono previste da mercoledì 18 novembre al 4 dicembre alle 12:00, ora dell’Europa centrale. La sottoscrizione minima è di 1.000 euro e l’azienda ha dichiarato di riservarsi il diritto di chiudere anticipatamente l’offerta.

Secondo l’azienda, il prospetto dell’obbligazione avrebbe dovuto essere approvato lunedì 16 novembre dall’autorità di vigilanza finanziaria del Lussemburgo, la Commission de Surveillance du Secteur Financier. Semper idem Underberg ha dichiarato che le nuove obbligazioni erano destinate alla negoziazione sul segmento Open Market della Borsa di Francoforte e che era previsto anche un collocamento privato presso investitori istituzionali in alcuni paesi europei, tramite B. Metzler seel.

Sohn & Co. Aktiengesellschaft in qualità di unico lead manager.

Il gruppo ha dichiarato di aver realizzato ricavi per 136,9 milioni di euro nell’esercizio 2025/26 e un EBITDA rettificato di 12,3 milioni di euro. Per l’intero esercizio 2026/27 prevede ricavi in linea con l’anno precedente e un EBITDA rettificato nella parte alta dell’intervallo obiettivo compreso tra 11 milioni e 12 milioni di euro.

Semper idem Underberg si definisce un produttore e distributore a conduzione familiare di distillati premium. Oltre a Underberg e Asbach, il portafoglio comprende PITÚ, St. Hubertus, XUXU, Zwack Unicum e Grasovka, oltre a marchi distribuiti per conto terzi come Amarula, BOLS, Koskenkorva Vodka, Linie Aquavit, STROH, The Standard 1894, Túnel e Ouzo of Plomari. Nella stessa nota, l’azienda ha dichiarato che la sua divisione distributiva tedesca si occuperà anche della distribuzione dei whisky Loch Lomond in Germania, proseguendo l’espansione delle attività con i marchi partner.